

CODICE DI COMPORTAMENTO PER LA CONDUZIONE DEGLI ORTI URBANI SOCIALI

Cosa deve e non deve fare l'assegnatario di un orto

- a) Le pratiche agricole da utilizzare all'interno dell'orto urbano devono essere riconducibili a quelle dell'agricoltura biologica, secondo i principi e requisiti del Regolamento CE n.834/2007. Il Regolamento è scaricabile dal portale del Comune di Montecchio Emilia (www.montecchio-emilia.re.it) sezione ORTI URBANI SOCIALI;
- b) non utilizzare né i prodotti classificati come "molto tossici, tossici, nocivi", né quelli liquidi, solidi e gassosi che, in base alla normativa vigente, prevedano il possesso di dello specifico patentino;
- c) massimizzare il risparmio delle risorse, in particolare acqua ed energia;
- d) prevenire la produzione di rifiuti e raccogliere quelli prodotti in modo differenziato, recuperando il rifiuto organico tramite il compostaggio. A tal proposito verrà adibita opportuna compostiera comune;
- e) rispettare i confini e le quote altimetriche del terreno concesso;
- f) non svolgere attività diversa da quella della coltivazione ortofrutticola, floricola o di piccoli frutti (a titolo esemplificativo: lamponi, mirtilli, fragole, ribes) ad esclusivo uso familiare;
- g) evitare le coltivazioni ad elevato consumo d'acqua;
- h) non avvalersi di manodopera retribuita per la coltivazione del terreno, né concedere a terzi il terreno;
- i) coltivare l'orto assegnato con continuità;
- j) non consentire l'ingresso nell'orto di persone estranee, salvo che non siano accompagnate dal concessionario;
- k) mantenere l'orto assegnato in stato decoroso e non degradato, osservando le linee generali del Comune per l'effettuazione degli acquisti e degli interventi di manutenzione straordinaria;
- l) osservare i principi di prevenzione delle zanzare e l'ordinanza per la lotta alla zanzara tigre;
- m) prevenire la presenza di erbe infestanti tenendo massimamente pulita l'area ortiva. Il controllo delle erbe infestanti dovrà avvenire esclusivamente con attrezzature manuali. E' vietato l'uso di diserbanti;
- n) approvvigionarsi di tutti gli attrezzi ed il materiale necessario per la produzione ortiva e non abbandonare gli attrezzi in posti non idonei;
- o) non recintare il lotto concesso. Solo nei casi espressamente indicati e/o autorizzati dall'Amministrazione Comunale sarà consentita una semplice delimitazione di 30 cm. d'altezza;
- p) tenere pulite e in buono stato di manutenzione le parti comuni, viottoli e fossi di scolo e non realizzare, all'interno del lotto concesso, nessun tipo di pavimentazione o modifiche dell'assetto dell'area;
- q) provvedere nei mesi invernali all'eventuale pulizia e sgombero di neve e ghiaccio delle vie d'accesso ai lotti, con il correlativo divieto di depositare la neve nelle vie di transito;
- r) non danneggiare in alcun modo gli orti limitrofi;
- s) da aprile a ottobre l'uso dell'acqua dovrà essere limitato alla fascia oraria compresa tra le ore 18.00 della sera e le ore 9.00 del mattino;
- t) non accedere alla zona recitata ed in particolare alla zona destinata ad orti con auto o motocicli;
- u) non scaricare o lasciare in deposito materiali di alcun genere;
- v) non tenere stabilmente cani o altri animali negli orti;
- w) non utilizzare coperture di plastica ad eccezione di piccole serre che devono essere autorizzate, è consentito l'uso di tessuto non tessuto;

- x) L'acqua viene fornita per l'esclusivo uso di irrigazione dell'orto; è vietato lavare autoveicoli e motoveicoli nell'orto e nelle parti comuni;
- y) non accendere fuochi e detenere infiammabili e bombole GPL;
- z) osservare il divieto di mantenere depositi di materiali non attinenti alla coltivazione dell'orto (legnami, inerti, ecc.);
- aa) non scaricare materiali inquinanti o nocivi e rifiuti internamente ed attorno all'orto;
- bb) osservare il divieto di costruire capanni e similari ad eccezione di quelli autorizzati dal comune;
- cc) non effettuare allacciamenti alla rete elettrica ed idrica non autorizzati dal Comune;
- dd) osservare il divieto assoluto di prelevare prodotti da altri orti;
- ee) contribuire alla manutenzione ordinaria degli spazi comuni, liberandoli da erbacce e da quant'altro deturpi o degradi l'ambiente e allo sgombero neve di tutte le parti comuni (parcheggio, viabilità interna, ecc.) con particolare riguardo al tratto prospiciente il proprio lotto;
- ff) osservare il divieto tassativo di occupare o coltivare anche parzialmente i vialetti di accesso ai singoli orti;
- gg) mantenere un comportamento corretto e di reciproco rispetto nei confronti degli altri concessionari al fine di una pacifica ed armoniosa convivenza, segnalando ogni diatriba al rappresentante dei concessionari o direttamente agli uffici comunali competenti;
- hh) consentire in qualsiasi momento l'accesso al proprio orto al personale a ciò incaricato dall'Amministrazione comunale;
- ii) rispettare ogni altra disposizione contenuta nelle presenti Regolamento, nonché negli ulteriori atti consegnati al momento della concessione ;
- jj) prima di iniziare la coltivazione del proprio orto, il concessionario è tenuto a partecipare ad un incontro formativo appositamente organizzato dall'Amm.ne Com.le con lo scopo di renderlo edotto delle motivazioni alla base dei comportamenti richiesti nel presente "Codice di comportamento" prima della sottoscrizione dello stesso.

Modulo di sottoscrizione (art. 8 REGOLAMENTO DEGLI ORTI URBANI SOCIALI)

Il sottoscritto _____ nato a _____

Il _____ e residente a Montecchio Emilia in Via _____ n. _____

Tel _____

Email _____

premesso che risulta assegnatario dell'orto sociale identificato con il n. _____, con la presente :

1) **DICHIARA** di aver preso attenta visione del CODICE DI COMPORTAMENTO PER LA CONDUZIONE DEGLI ORTI URBANI SOCIALI approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. _____ del _____ e di aver preso partecipato all'incontro formativo appositamente organizzato dal gestore degli orti sociali e tenutosi in data _____ ;

2) **SI IMPEGNA** a rispettare le regole descritte nel sopracitato Codice , consapevole , come stabilito dall'art.8 dell'apposito regolamento comunale,che in quanto assegnatario, in caso di inosservanza anche di una sola delle regole o dei divieti posti, sarà passibile di formale contestazione scritta della stessa. In caso di grave o reiterata inosservanza delle regole (oltre le tre segnalazioni) sarà avviata la procedura per la revoca dell'assegnazione, previo accertamento della stessa in contraddittorio con il sottoscritto.